

SCHEMA CONTRATTO DI SERVIZIO TRA LA FABBRICERIA DI EITA E IL CFP - AZIENDA SPECIALE PER LA FORMAZIONE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO (DETTO ANCHE PFP VALTELLINA) PER LA GESTIONE ESTIVA DELLE "CASE DELLA CHIESA" DI EITA (VALGROSINA) - PERIODO 2019-2021

L'anno 2019 del mese di maggio il giorno

TRA

- la Fabbrica di Eita, Associazione senza scopo di lucro, di seguito denominata Fabbrica, rappresentata dal Presidente protempore Sig.ra Giovanna PINI;

E

- il Centro di Formazione Professionale - Azienda speciale per la formazione della Provincia di Sondrio, denominato anche PFP Valtellina, rappresentato dal Direttore nelle vesti di legale rappresentante della stessa Sig. Evaristo PINI;

si conviene e si stipula quanto segue:

PREMESSE CHE:

- come è ben noto alla comunità grosina è dagli inizi del 1900 che in Valgrosina, a seguito dell'avvenuta costruzione della Chiesa di Eita con annesso un primo nucleo di casa (anno 1894), ha avuto inizio la storia delle cosiddette "Case della Chiesa" e della Fabbrica di Eita quale ristretto nucleo di valligiani incaricati a gestire, unitamente al rappresentante della parrocchia di Grosio, tali strutture. La gestione consisteva nell'apertura 1/2 volte d'estate durante le Funzioni Religiose preparando e somministrando pasti e bevande ai valligiani e ai frequentatori della valle per il loro ristoro facilitando momenti di socializzazione e svago. La loro vicenda storica è stata esaustivamente ricostruita dal recente volume "GROSIO cinquemila anni di storia" di Gabriele Antonioli, Paolo Ghilotti, Ivan Mabretti e Giacomo Rinaldi (da pag. 581 a pag. 587) il cui estratto si ritiene di allegare alla presente convenzione;
- a seguito di incertezze legate alla proprietà di tali fabbricati, il Comune di Grosio con deliberazione del consiglio comunale n. 69 del 02 ottobre 1992, ha approvato una "Convenzione per l'utilizzo dei fabbricati rurali da parte delle fabbricere" annessi alle Chiese della Valgrosina, inclusa Eita, comunemente chiamati Case della Chiesa costruiti e gestiti nel corso degli anni dai Fabbricieri con il sostegno dei valligiani;
- il 28 maggio 1994 è stata costituita con atto Rep. n. 48974, presso il Notaio Schiantarelli di Tirano, "L'ASSOCIAZIONE FABBRICERIA DI EITA" senza scopo di lucro, avente sede in Grosio località Eita presso il fabbricato denominato "Case della Chiesa". L'art. 1 dello Statuto recita che *"L'Associazione intende continuare la tradizione che vede nella Chiesa di Eita e nelle vicine case della Chiesa il simbolo della Val d'Eita e della sua gente, si prefigge di utilizzare dette case, costruite in più riprese, a mezzo di prestazioni d'opera gratuite e offerte da parte degli abitanti di Grosio ed in particolare dei proprietari dei beni posti in Val d'Eita. L'Associazione, tenuto conto che questi fabbricati sono sorti, come la Chiesa, animati dalla devozione popolare verso la Madonna e realizzati per creare momenti di sosta e ristoro nelle domeniche estive dopo la partecipazione alla Santa Messa, intende rinnovare ed aggiornare lo spirito che animò i valligiani nella costruzione dei ricordati fabbricati, prendendosi carico dell'utilizzo degli stessi per i bisogni tradizionali della popolazione di Grosio, dei pellegrini, dei turisti e degli escursionisti e valorizzandoli quali luoghi di sosta, di ristoro e di incontro in armonia con i principi della legge morale cristiana di cui è giudice responsabile il Parroco"*. L'art. 2 precisa invece quali sono gli scopi specifici della FABBRICERIA, ovvero: a) *assumere la gestione di ristoro e ospitalità nonché la manutenzione della del fabbricato denominato "Case della Chiesa"*; b) *offrire la propria opera alla Parrocchia di Grosio per il decoro e la manutenzione della Chiesa di Eita nonché dei fabbricati ad essa pertinenti*; c) *promuovere ed organizzare direttamente o in collaborazione con altri enti o associazioni, sagre, feste, gare, mostre, convegni, gite, escursioni*; d) *operare per l'interesse sociale, morale e religioso della collettività di Grosio e delle sue valli*.

- con atto Rep. n. 308 del 30 giugno 1994 (registrato a Tirano il 14 luglio 1994 al n. 627 - Serie 1) il Comune di Grosio e la Fabbrica di Eita hanno sottoscritto apposito contratto di concessione nell'ambito del quale il Comune di Grosio, quale proprietario, ha concesso in comodato gratuito per il periodo di anni 99 alla Fabbrica di Eita l'esistente fabbricato annesso alla Chiesa al Fg. N. 10, mappali N. 266 e N. 558;
- nel 2017 le Case della Chiesa sono state amministrativamente classificate come Rifugio Eita, più precisamente come Rifugio escursionistico di cui all'art. 32 comma 2 della L.R. N.27/2015 ed inserite al N. 115 dell'elenco regionale dei Rifugi ai sensi dell'art. 35 della legge regionale 1 ottobre 2015 N. 27 "*Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo*";
- il 1 settembre 2006 la Provincia di Sondrio ha costituito, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 267/2000, una propria l'Azienda Speciale per la formazione – Centro di Formazione Professionale (CFP) con sede in Sondrio via C. Besta 3. Tale Azienda, 100% pubblica, svolge, nell'ambito delle normative di Regione Lombardia (ll.rr. 19/2006 e 22/2007) e dello Stato, vari corsi scolastici in ambito professionale di 3 o 4 anni a favore di ragazzi che hanno terminato la 3° media. In quanto Azienda la stessa è iscritta nell'apposito Registro Imprese della provincia presso la C.C.I.A.A. di Sondrio al n. 00867240145 – REA N. 65437;
- dal 1° settembre 2008 l'Azienda gestisce, unitariamente, 2 sedi ovvero: quella di Sondrio e quella "distaccata" di Vallesana a Sondalo di proprietà della Regione Lombardia. L'Azienda attiva annualmente, previa autorizzazione regionale, diversi corsi di formazione professionale (leFP) che spaziano in vari settori quali: l'edilizia, l'agricoltura, il benessere, la sartoria, la ristorazione etc., tuttavia il settore prevalente è quello della ristorazione dove vengono formati degli apprezzati professionisti cuochi, camerieri e pasticciere che trovano con facilità impiego;
- in virtù del fatto che gli alunni frequentati, circa n. 500 sulle 2 sedi, devono obbligatoriamente svolgere dell'attività curricolare esterna quale qualificante momento formativo, l'Azienda intende mettere a disposizione, stante la natura pubblica e sociale dei servizi resi dalla Fabbrica di Eita, il proprio "sapere professionale" per sperimentare una collaborazione gestionale che sappia coniugare tradizione e innovazione utile per entrambi gli attori. In particolare per il CFP tale sperimentazione vuole rispondere a tre obiettivi:
 - a) promuovere la Formazione professionale quale indirizzo scolastico qualificante e non più culturalmente percepito come un percorso "minore";
 - b) certezza nella programmazione degli stage curriculari obbligatori;
 - c) contrasto alla dispersione scolastica con sperimentazione di forme innovative per l'inclusione degli alunni "particolari" che privilegiano una "formazione sul campo" rispetto a quella in aula;

CONSIDERATO che a seguito delle irrevocabili dimissioni, avvenute il 5 gennaio 2019, dei Fabbricieri che hanno ultimamente gestito le Case della Chiesa, la Fabbrica uscente ha provveduto ad indire apposita assemblea dei valligiani della Val d'Eita per ricostituire una nuova Fabbrica atta a gestire le Case della Chiesa, ivi compresa la parte parrocchiale, per il periodo 2019-2023;

RILEVATO che nell'assemblea dei valligiani della Val d'Eita del 16 febbraio 2019, convocata dalla Fabbrica di Eita presso la sala consiliare del Comune, gli stessi valligiani hanno eletto all'unanimità la nuova Fabbrica per il quinquennio 2019-2023 così composta:

- la Sig.ra Giovanna PINI nata il 08.03.1979, il Sig. Pietro SALA nato il 12.07.1983, il Sig. Ezio FRANZINI nato il 20.12.1951 e il Sig. Martino PINI nato il 06.12.1958;

DATO ATTO che al termine dell'assemblea dei valligiani del 16 febbraio 2019, si è riunito il Consiglio della Fabbrica per l'elezione del Presidente della stessa il quale ha eletto all'unanimità Presidente la Sig.ra Giovanna PINI, mentre è stato indicato quale fabbricere di riferimento verso la Parrocchia di Grosio il Sig. Ezio FRANZINI.

TENUTO CONTO che durante l'assemblea dei valligiani è intervenuto anche il Direttore dell'Azienda speciale Sig. Evaristo PINI, il quale nella veste di legale rappresentante della stessa chiamata d'ora in poi CFP - Centro di Formazione Professionale – ha manifestato la disponibilità del CFP a collaborare fattivamente nella gestione delle Case della Chiesa sotto la regia e supervisione della nuova Fabbrica;

CONSTATATA la piena disponibilità e volontà della Fabbrica e della stessa assemblea dei valligiani a coinvolgere nella gestione il CFP per il triennio 2019-2021, previa sperimentazione per il primo anno.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti contraenti di comune accordo convengono di sottoscrivere il seguente Contratto di Servizio quale atto disciplinante i reciproci rapporti e impegni.

TITOLO I — CONTRATTO DI SERVIZIO

ARTICOLO 1 — Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto di servizio, di seguito nominato "contratto", in quanto costituiscono condizioni preliminari per l'assunzione dei diritti e delle prestazioni volute dalle parti contraenti.
2. Fanno, altresì, parte integrante del contratto gli allegati relativi ai beni mobili e immobili delle Case della Chiesa, così come risultanti dalle foto e dagli elaborati di consegna allegati al presente contratto.

ARTICOLO 2 — Oggetto del Contratto

Il presente contratto ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra la Fabbriceria di Eita e il Centro di Formazione Professionale – Azienda speciale per la formazione delle Provincia di Sondrio - per la gestione estiva delle Case della Chiesa di Eita per il periodo 2019-2021.

ARTICOLO 3 — Durata del Contratto con diritto di recesso al primo anno

1. Il presente contratto ha validità dalla sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021. Tuttavia le parti concordano che il primo anno ha carattere sperimentale pertanto entro dicembre 2019 sia la Fabbriceria sia il CFP possono, entrambi, esercitare il diritto di recesso senza motivazioni particolari e comunicare in forma scritta ad una delle parti e allo stesso Comune di Grosio il recesso del presente contratto. Il recesso non comporta alcun onere a carico delle parti.
2. Il contratto è rinnovabile, su richiesta della Fabbriceria, per un ulteriore biennio. Tale richiesta dovrà essere notificata al CFP entro il 31 dicembre 2019. E' facoltà del CFP accettare o meno l'eventuale richiesta di rinnovo.
3. Le parti, di comune accordo, potranno addivenire alla modifica o all'integrazione degli articoli del presente contratto laddove si ravvisi la necessità di una migliore definizione dei rapporti contrattuali.

ARTICOLO 4 — Attività e compiti di ogni soggetto interessato

Ruolo della Fabbriceria

La Fabbriceria di Eita, in virtù della concessione in essere dei fabbricati da parte del Comune di Grosio, assume il ruolo di "**custode delle tradizioni**" ovvero si fa garante nei confronti dei valligiani, dello stesso Comune di Grosio e della Parrocchia di Grosio, circa il corretto uso delle Case della Chiesa ovvero del rispetto delle tradizioni locali nell'ambito delle quali è chiamata a svolgere i seguenti principali, non esaustivi, compiti:

- stipula con il CFP della Provincia di Sondrio il presente Contratto di servizio circa la gestione pluriennale delle Case della Chiesa,
- redige il calendario delle principali Feste (apertura, chiusura e ferragosto) di obbligatoria apertura delle Case della Chiesa;
- condivide con la Parrocchia di Grosio il calendario di soggiorno nelle Case della Chiesa dei ragazzi delle colonie estive;
- vigila sull'attività di gestione demandata, nell'ambito del presente Contratto, al CFP – Azienda speciale per la formazione professionale della Provincia di Sondrio;

- redige e presenta ai valligiani, entro il 31 dicembre di ogni anno, il Conto consuntivo circa le presenze e i risultati di gestione dell'estate trascorsa;

La Fabbriceria NON SI ASSUME alcuna responsabilità circa la gestione delle Case della Chiesa in quanto tale onere è esclusivamente in capo al gestore CFP come specificato al successivo punto.

Ruolo del GESTORE - Centro di Formazione Professionale

A suo volta il CFP, quale UNICO GESTORE della struttura e responsabile verso eventuali verifiche/controlli esterne dei soggetti pubblici preposti (quali ad esempio: Guardia di Finanza, Ispettorato del Lavoro, ATS Montagna, Forze dell'Ordine e altri ancora), si impegna a svolgere le seguenti principali attività:

- apertura al pubblico della struttura, tutti i giorni continuativamente, a partire dalla data di apertura stabilita dai Fabbricieri (verso la metà di giugno di ogni anno) fino alla data di chiusura concordata con i Fabbricieri nel mese di ottobre;
- impiego di proprio personale professionale per la preparazione e somministrazione di pasti e bevande;
- utilizzo di alunni dei propri corsi professionali e eventualmente di altre scuole per le attività gestionali di che trattasi;
- acquisto di tutte le derrate alimentari e delle bevande;
- gestione esclusiva degli incassi sia nelle manifestazioni tradizionali (apertura, ferragosto, chiusura) sia durante tutti i giorni di apertura;
- gestione diretta dell'attività ricettiva (prenotazioni, camere, aggiornamento sito web, etc..), riservando tuttavia spazi alle colonie estive promosse dalla Parrocchia di Grosio;
- organizzazione e gestione di manifestazioni/iniziativa di carattere turistico, sportive e culturali purchè non contrastino con il calendario feste dei Fabbricieri;
- organizza con proprio personale tutti i servizi di pulizia, rifacimento camere, smaltimento rifiuti etc..;
- svolge le manutenzioni ordinarie sia immobiliari che delle dotazioni mobili rivenute in dotazione (cucina e camere);
- si accolla le spese di allacciamento alla corrente elettrica e quelle per la connessione al sito web;
- stipula apposita polizza, antincendio per gli immobili e RC per i clienti,
- riconosce mensilmente alla Fabbriceria il _____% degli incassi quali risorse per le manutenzioni straordinarie degli immobili e/o per attività territoriali dei valligiani (es. Consorzio Montano Strade);
- il Direttore indica alla Fabbriceria, per eventuali comunicazioni/indicazioni/rimostranze, il nominativo del referente che in sua assenza ha la responsabilità della struttura.

Ruolo di garante del Comune di Grosio

Il Comune di Grosio in considerazione del fatto di essere proprietario della struttura nonché rappresentante istituzionale dell'intera Comunità grosina, pur non sottoscrivendo il presente Contratto, si assume tuttavia il ruolo di garante nei confronti della Fabbriceria e del CFP circa il rispetto degli impegni contrattuali sottoscritti nel presente Contratto.

Si dà atto pertanto che il Comune di Grosio si impegna a:

- redimere bonariamente, come stabilito all'art.11 del presente Contratto, eventuali controversie/incomprensioni che dovessero sorgere tra la Fabbriceria e il CFP circa il corretto rispetto del presente Contratto di servizio;

- assicurare l'allacciamento alla linea elettrica e collaborare fattivamente circa gli aspetti legati all'impianto di fognatura/depurazione;
- assicurare l'apertura della strada di accesso entro la metà di maggio di ogni anno;
- collaborare fattivamente nello svolgimento e rilascio delle pratiche amministrative di propria competenza;
- favorire inoltre ogni iniziativa promossa dalla Fabbriceria volta a qualificare e ampliare l'offerta di servizi sportivi e ricreativi quali: la sistemazione dell'area comunale antistante, l'uso di terreno comunale per maneggio, la posa di "panchina elettrica" per la ricarica bike elettriche, eccetera.

ARTICOLO 5 — Altre prestazioni

A seguito di specifiche richieste da parte della Fabbriceria o dello stesso Comune di Grosio, avanzate in tempi congrui, il CFP potrà gestire ulteriori iniziative o manifestazioni promosse direttamente o indirettamente da quest'ultimi. A sua volta il CFP potrà chiedere alla Fabbriceria e al Comune di Grosio l'autorizzazione per svolgere ulteriori attività legate a iniziative di valorizzazione turistico sportiva della Val d'Eita (es. creazione di un circuito per bike o cavalli con la posa di cartelli segnaletici etc..).

ARTICOLO 6 — Modalità di gestione

1. Il CFP, per la realizzazione delle attività di cui all'art. 4, si avvarrà, prioritariamente, del proprio personale a tempo indeterminato, di personale assunto a tempo determinato di propri alunni (o altri alunni frequentanti scuole professionali o superiori della Lombardia) in stage curriculare/extra curriculare ovvero in alternanza scuola-lavoro o, infine, qualora l'attività lo consenta, di prestazioni di servizi.
2. Le attività gestite dal presente contratto di servizio, sono soggette alle forme di controllo previste dallo statuto del CFP nonché dallo statuto e dai regolamenti della Provincia di Sondrio.

ARTICOLO 7 – Personale assunto e/o incaricato

1. Il CFP si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali e di previdenza, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi e sollevando la Fabbriceria da ogni responsabilità al riguardo.
2. Nel caso in cui il CFP si avvalga della collaborazione di terzi, per lo svolgimento dei servizi di cui al presente contratto, lo stesso si impegna a garantire e vigilare sugli obblighi di cui sopra, sollevando in ogni caso la Fabbriceria da ogni responsabilità, anche in ordine a eventuali pretese contrattuali da parte del personale medesimo.
3. I requisiti e le modalità di assunzione e licenziamento sono determinati dal CFP nel rispetto della legge, dello statuto e dei vigenti contratti collettivi di settore.

ARTICOLO 8 – Responsabilità del CFP

1. Il CFP è responsabile direttamente degli eventuali danni causati alle persone ed alle cose durante lo svolgimento delle attività di competenza, comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo carico l'onere del risarcimento in qualsiasi forma.
2. Il personale assunto direttamente a vario titolo dal CFP sarà coperto da apposita assicurazione stipulata dallo stesso CFP.

ARTICOLO 9 – Vigilanza e controllo

1. Per tutte le attività di cui al presente contratto, nonché per tutti gli impegni contrattuali assunti dal CFP, in relazione alla gestione dei servizi, la Fabbriceria si riserva di svolgere le attività di vigilanza e di controllo ritenute più opportune.
2. La Fabbriceria può effettuare, in qualsiasi momento, visite e ispezioni nei locali deputati alla gestione dei servizi e negli stabili in detenzione del soggetto gestore, nonché nei luoghi in cui venga svolto il servizio pubblico o qualunque attività connessa.

ARTICOLO 10 — Assicurazioni, danni verso terzi e responsabilità

1. Il CFP sarà responsabile dei danni, comunque, arrecati a terzi direttamente o indirettamente, mantenendo indenne la Fabbriceria da qualsiasi pretesa da parte di terzi riconducibile ai rapporti inerenti l'erogazione dei servizi.
2. Il CFP dovrà provvedere alla stipula di idonee assicurazioni per la RCT oltre alle Assicurazioni di legge, anche per veicoli, macchine e attrezzature impiegate.
3. Il CFP risponde del comportamento dei dipendenti sia per l'esecuzione del servizio, sia per la relativa disciplina interna ed esterna con l'utenza.
4. Il CFP è, pertanto, l'unico ed esclusivo responsabile delle infrazioni e degli inadempimenti accertati dalle competenti autorità di vigilanza.

ARTICOLO 11 — Controversie e vertenze

Le eventuali controversie/vertenze che dovessero sorgere tra la Fabbriceria e il CFP, tranne quelle previste dall'art. 409 del codice di procedura civile, qualunque sia la loro natura, saranno in prima istanza definite bonariamente dal Comune di Grosio attraverso un "verbale di chiarimento" sottoscritto dal Sindaco del Comune, o suo delegato, dal Presidente della Fabbriceria e dal Direttore del CFP.

Letto, confermato e sottoscritto.

Grosio, limaggio 2019

Per la FABBRICERIA DI EITA
IL PRESIDENTE – Giovanna PINI

.....
Per il CFP – Azienda speciale della Provincia di Sondrio
IL DIRETTORE – Evaristo PINI